

## ***Progetto psicomotricità***

*“ Il bambino possiede la caratteristica di privilegiare il tono e il movimento come mezzo per esprimere le sue emozioni, le sue immagini interne profonde in rapporto con il mondo esterno” BERNARD AUCOUTURIER*

La Psicomotricità utilizza il gioco spontaneo e il movimento come strumento principale per accompagnare e, se necessario, aiutare l'evoluzione e lo sviluppo della personalità, intesa come unità di corpo, mente ed emozione, nelle diverse fasi della crescita e della vita.

Nel gioco sono presenti gli oggetti principali della psicomotricità: cuscini in gomma piuma, cerchi, palline, corde, stoffe e bastoni morbidi.

La psicomotricità è concepita come un percorso di maturazione che favorisce il passaggio “dal piacere di agire al piacere di pensare” e rassicura il bambino nei confronti delle sue angosce.

Durante l'incontro di psicomotricità i bambini hanno la possibilità di mettere in atto giochi definiti senso motori (correre, saltare, rotolare...) che hanno lo scopo di far acquisire la propria identità con caratteristiche strettamente corporee e fisiche; e giochi simbolici (fare finta di...) con lo scopo di consolidare l'identità ad un livello più mentale e psichico.

Finalità dell'intervento psicomotorio in ambito educativo:

- Predisporre uno spazio apposito per dare la possibilità ai bambini di esprimersi, comunicare, giocare;
- Sostenere una visione positiva del bambino;
- Favorire l'ascolto e l'accoglienza corporea;
- Predisporre uno spazio per incentivare lo sviluppo dell'identità;
- Lettura delle dinamiche di gioco e della relazione intrapersonale e interpersonale;

La psicomotricista  
*Sara Serato*